

Roberto Vecchioni, La Strega

E' vestita d'argento e di sonagliere
l'IC4 zz; UU.DIDU cillu IJVI L.U l ivi i icil 1C4 ci lt.1

E' venuta per farti dimenticare
Un uomo, un ricordo, un amore...

Con le ali di porpora e di amaranto Voi farfalle volate tutte intorno Lei che vive di notte, di dentro e

Chi la ferma la strega sulla strada di casa
Di casa mia?
Chi la ferma la strega sulla porta di casa
Di casa mia?
Chi la brucia la strega, chi la caccia di casa
Chi la caccia via?
Fuori da casa mia
Fuori da casa mia
Fuori dai piedi
Fuoridicasa
Casa, casa, casa, casa mia...

Principessa va bene che donna bello
Ma il mio letto diverso dei tuo castello
Non ti pungere ancora con l'arcolaio
Non bere, non mangiare le mele

Principessa quei giorni sono lontani
Non ti ricordi nemmeno i sette nani
Questa strega vuoi farti dimenticare
Un uomo, una storia, un dolore...
Chi la ferma la strega sulla strada di casa
Di casa mia?
Chi la ferma la strega, chi la salva la sposa
La sposa mia?
Chi la brucia la strega, chi la caccia di casa
Via da casa mia?
Fuori da casa mia
Fuori da casa mia
Fuori dai piedi
Fuoridicasa
Casa, casa, casa, casa mia...

Gatto, gatta, gattini restate sempre all'erta
Aspettatela tutti sulla mia porta
Accendetele gli occhi come tizzoni
Di luce, non sopporta la luce...

Sette anni di lacrime che ho versato
Sette paia di scarpe che ho consumato
Sette boschi di querce che ho attraversato
Da solo, per poterla incontrare...

Chi la ferma la strega sulla strada di casa?
La fermo io!
Chi la brucia la strega sulla porta di casa?
La brucio io!
Chi la ferma la strega, chi la caccia di casa?
La caccia io!
Fuori da casa mia
Fuori da casa mia